



## Guida al Programma 2021

### Priorità nazionali

### Settore Istruzione e formazione professionale

#### Priorità europee orizzontali particolarmente rilevanti per il contesto nazionale

- **Inclusione e diversità in tutti gli ambiti dell'istruzione, formazione, gioventù e sport:** il Programma supporterà progetti che promuovano l'inclusione sociale e mirino a migliorare il coinvolgimento di persone con minori opportunità, incluse le persone con disabilità e le persone provenienti da un contesto migratorio, nonché le persone che vivono in contesti rurali e aree remote, persone che fronteggiano difficoltà socio-economiche o ogni altro potenziale motivo di discriminazione basato su sesso, origine razziale o etnica, religione o credo, disabilità, età o orientamento sessuale. Questi progetti contribuiranno a fronteggiare le barriere incontrate da questi gruppi nell'accesso alle opportunità offerte dal programma, nonché a creare contesti inclusivi che favoriscano l'equità e l'uguaglianza e che rispondano ai bisogni della comunità.
- **Ambiente e contrasto al cambiamento climatico:** il Programma intende supportare, in tutti i settori, la sensibilizzazione relativamente alle sfide ambientali e del cambiamento climatico. Priorità sarà data ai progetti mirati allo sviluppo di competenze nei settori rilevanti dal punto di vista della sostenibilità, sviluppando strategie e metodologie per le abilità verdi settoriali, nonché curricula orientati al futuro che rispondano ai bisogni degli individui. Il Programma supporterà, inoltre, la sperimentazione di pratiche innovative per preparare i discenti, lo staff e gli animatori giovanili a divenire reali attori del cambiamento (ad esempio risparmiare risorse, ridurre l'utilizzo di energia ed i rifiuti, compensare le emissioni di carbonio, scegliere opzioni di alimentazione e mobilità sostenibili, ecc.). Priorità sarà data, inoltre, a progetti che sostengano – attraverso l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport – cambiamenti nel comportamento rispetto a preferenze individuali, abitudini di consumo e stili di vita; sviluppino le competenze di sostenibilità degli educatori e dei responsabili dell'educazione e supportino gli approcci pianificati dalle organizzazioni partecipanti in relazione alla sostenibilità ambientale.
- **Affrontare la trasformazione digitale attraverso lo sviluppo di prontezza, resilienza e capacità digitali:** il Programma supporterà i piani per la trasformazione digitale degli istituti di istruzione primaria, secondaria, dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione superiore e dell'educazione degli adulti. Priorità sarà data ai progetti mirati ad innalzare la capacità e prontezza degli istituti nella gestione efficace del cambiamento

verso l'istruzione digitale. Il Programma supporterà l'uso mirato delle tecnologie digitali nell'istruzione, formazione, gioventù e sport per l'insegnamento, l'apprendimento, la valutazione e il coinvolgimento, inclusi lo sviluppo di pedagogie ed *expertise* digitali nell'utilizzo di strumenti digitali per insegnanti, di tecnologie accessibili ed assistive e la creazione ed utilizzo innovativo di contenuti di istruzione digitale. Parimenti, si include lo sviluppo delle competenze digitali di tutta la popolazione attraverso programmi ed iniziative appropriate. Particolare attenzione sarà data alla promozione della parità di genere ed all'affrontare le differenze in relazione all'accesso ed all'utilizzo da parte di gruppi sottorappresentati. Il Programma supporterà ulteriormente l'utilizzo dei quadri europei sulle competenze digitali di educatori, cittadini ed organizzazioni.

## **Priorità europee per l'ambito istruzione e formazione professionale particolarmente rilevanti per il contesto nazionale**

- **Adeguare l'istruzione e formazione professionale ai bisogni del mercato del lavoro:** questa priorità include il supporto allo sviluppo di programmi IFP che offrano un mix equilibrato di competenze professionalizzanti e realizzino opportunità di apprendimento basato sul lavoro ben allineate ai cicli economici, a lavori e metodi di lavoro in evoluzione ed alle competenze chiave. Questa priorità sostiene, inoltre, lo sviluppo di curricula, offerte di programmi e qualificazioni IFP che siano regolarmente aggiornati, basandosi sulla *skills intelligence*. I progetti supporteranno gli organismi dell'IPF nell'adeguamento della propria offerta formativa ai bisogni di competenze in evoluzione, alle transizioni verde e digitale ed ai cicli economici.
- **Innalzare la flessibilità delle opportunità nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità supporta iniziative che sviluppino programmi IFP flessibili e incentrati sul discente e che contribuiscono a colmare le lacune esistenti nell'accesso alla formazione degli adulti in età da lavoro per gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. I progetti nell'ambito di questa priorità contribuiscono, inoltre, allo sviluppo di programmi di formazione professionale continua progettati per essere adattabili al mercato del lavoro, nonché di programmi che facilitano il trasferimento, il riconoscimento e l'accumulo di risultati dell'apprendimento ai fini di una qualificazione nazionale.
- **Contribuire all'innovazione dell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità supporta progetti il cui obiettivo principale sia un cambiamento sostanziale nel modo in cui l'IFP è attuata, rendendola maggiormente pertinente ai bisogni attuali e futuri dell'economia e della società. Tali cambiamenti possono essere organizzativi (pianificazione, finanziamento, gestione delle risorse umane, monitoraggio e comunicazione) e possono, inoltre, riguardare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso lo sviluppo ed implementazione di approcci all'insegnamento ed apprendimento nuovi e maggiormente pertinenti. Tali cambiamenti possono riguardare l'ecosistema degli organismi IFP e la modalità in cui questi entrano in relazione con i partner, per esempio attraverso la diffusione di tecnologie e la ricerca applicata ed attività di *advocacy*, *networking* ed internazionalizzazione. Possono, inoltre, avere come obiettivo lo sviluppo e l'offerta di prodotti e servizi IFP (ad es. sviluppo di competenze, ricerca applicata e consulenza) ad attori esterni quali studenti, imprese e governi.
- **Aumentare l'attrattiva dell'IFP:** priorità sarà data ai progetti che contribuiscono ad aumentare l'attrattiva dell'IFP ai diversi livelli. Esempi, in tal senso, possono essere i progetti mirati ad una maggiore permeabilità tra i diversi livelli d'istruzione, che promuovono ambienti di apprendimento aperti e partecipativi, supportano lo sviluppo professionale di insegnanti e formatori IFP o facilitano il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e l'utilizzo di Europass e di altri servizi digitali. Questa priorità supporta, inoltre, i progetti che sviluppano partenariati di lungo termine volti a stabilire o rafforzare

*skills competition* internazionali, nazionali, regionali e settoriali. L'impatto di tali attività può essere ottimizzato attraverso la cooperazione rafforzata con imprese, organismi IFP, camera di commercio e altri stakeholder rilevanti nel corso delle diverse fasi del ciclo di vita del progetto.

- **Migliorare la garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità è focalizzata sul misurare e migliorare la qualità dell'IFP attraverso lo sviluppo dei sistemi nazionali di garanzia della qualità, sia nell'IFP iniziale che continua, erogata sia da organismi pubblici che privati, in tutti gli ambienti di apprendimento e con riferimento a tutti i format di apprendimento. In particolare, sono inclusi l'istituzione e sperimentazione di meccanismi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati in linea con la Raccomandazione del Consiglio relativa al monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati, ed alla Raccomandazione sul Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET)<sup>1</sup>, nonché esplorando i profili professionali chiave a livello europeo e microcredenziali.

---

<sup>1</sup> OJ C 417, 2.12.2020, P. 1–16.